



NEWSLETTER GOIM

maggio, 2022



Nei giorni 24 e 25 febbraio si sono svolti i lavori della *XXXV Riunione dei Ricercatori GOIM* e del *58° Convegno Multidisciplinare in Oncologia*, dedicato alla immunoterapia dei tumori solidi. Benchè anche quest'anno i due appuntamenti siano stati realizzati da remoto, il valore scientifico degli eventi è stato particolarmente rilevante ed ha fatto registrare una significativa partecipazione di Colleghi. E' sicuramente importante sottolineare che questa edizione della Riunione dei Ricercatori si è caratterizzata per un rinnovato fervore scientifico come testimoniato dal numero di nuove proposte di studio, presentate, soprattutto, da parte di giovani ricercatori. Tutto ciò indica quanto fervida sia l'attività progettuale dei colleghi più giovani che, naturalmente, rappresentano il futuro del nostro gruppo su cui investire in maniera sempre più convinta. E a questo punto si attendono le decisioni del Comitato Scientifico che dovrà pronunciarsi definitivamente sullo sviluppo di queste interessanti progettualità. Il 58° CMO, già nel suo titolo (**IMMUNOTERAPIA NEI TUMORI SOLIDI: OBIETTIVO SOPRAVVIVENZA A LUNGO TERMINE**), ha voluto rimarcare la rivoluzione cui stiamo assistendo con lo sviluppo dell'immunoterapia nei tumori solidi, con risultati di grande interesse non solo in neoplasie tradizionalmente ritenute immunoresponsive come il melanoma, ma anche in tumori come quelli gastrointestinali, nei quali, in particolari setting (MSI-H o con elevata espressione del PD-L1), è possibile osservare un significativo impatto sulla sopravvivenza con l'impiego dei nuovi agenti immunoterapici. La partecipazione di numerosi relatori di elevato livello scientifico, ha contribuito, accanto all'interesse per i temi trattati, a rendere il meeting particolarmente attraente.

Le attività educazionali del GOIM hanno visto un'ulteriore evento a Benevento, dove sotto la regia di Antonio Febbraro, si è svolto il *59° Convegno Multidisciplinare di Oncologia* dal titolo "Oncologia e dintorni". L'incontro ha voluto sottolineare come l'oncologo Medico sia un professionista specializzato ma con un ampio bagaglio culturale medico, in grado di gestire il paziente totalmente, capace efficacemente ed attivamente di interagire nelle varie fasi della malattia con i colleghi delle altre specialità. Nel corso dell'evento sono state affrontate, in modo multidisciplinare ed interattivo, alcune tra le numerose problematiche internistiche che si incontrano frequentemente nell'attività clinica quotidiana di chi si occupa di pazienti oncologici, analizzando altresì l'interazione con le altre figure professionali specialistiche coinvolte nella gestione delle problematiche di carattere internistico in area oncologica.

E sempre per rimanere in ambito educativo formativo, rammentiamo il recente evento "INNOVAZIONE IN ONCOLOGIA: LA RICERCA INCONTRA LA CLINICA" svoltosi a LECCE il 24 e 25 maggio con il patrocinio del GOIM: ci piace sottolineare come, tra gli altri topics, sia stato affrontato anche il problema del regolamento europeo sugli studi clinici, rispetto al quale il nostro paese appare ancora in ritardo.

Ci avviciniamo così al nostro evento congressuale principale rappresentato dal 24° *Congresso Nazionale* che quest'anno si svolgerà a Taranto dal 23 al 25 giugno, sotto la presidenza di Salvatore Pisconti e Giammarco Surico; titolo del Congresso è "Ricerca e Multidisciplinarietà per ottimizzare la cura del cancro".



Ma non possiamo congedarci senza aver prima rivolto un pensiero affettuoso all'amico Carmine Pizza (Carminiello per gli amici) che, come sapete, ci ha lasciati prematuramente alla fine del 2021. Come il nostro Fondatore e Presidente Onorario Prof. Colucci ha ricordato, la sua morte lascia un vuoto incolmabile in tutti coloro che hanno avuto il piacere di conoscerlo: uomo schietto e simpatico, professionista semplice e competente, padre buono ed affettuoso.

Ci mancheranno la sua simpatia, la sua sincerità, la sua amicizia: ciao Carmine da tutto il GOIM, che ti ha accolto con affetto sin dagli inizi della tua carriera.

Il Presidente

Ferdinando De Vita

Handwritten signature of Ferdinando De Vita in black ink.

Il Segretario

Antonio Febbraro

Handwritten signature of Antonio Febbraro in black ink.